***PRESENTAZIONE SCHEDA LIBRO***

**Titolo:** Dejà vu

**Autore:**  Anna Maria Biuso

**Informazioni sull’autore:** Anna, nasce a Grosseto nel 1968 per trasferirsi a soli due anni a Genova. Solare ed estroversa, da sempre, si rapporta con il mondo sentendosi parte di un unico grande contesto; per lei che è capace di “sentire” la vita e “vedere” il positivo, legata a valori di cui non può fare a meno, come la lealtà e il senso di giustizia, non sempre è facile comprendere tutte le dinamiche umane.

Anna, dotata di grande fantasia ed entusiasmo, lavora per molti anni in luoghi come scuole, musei e centri sociali dove organizza laboratori ludico-educativi e mette in scena “recite” da lei stessa ideate, riuscendo a far interagire tra loro un gran numero di persone con diverse mansioni; famoso il “museo itinerante” dove Anna con i suoi allievi rendevano “vivo” il museo Galata di Genova con spettacoli coinvolgenti.

Anna vive in una dimensione propria, pulita, fatta di cose semplici e ha una predisposizione innata nel comprendere gli stati d’animo altrui, è dotata di una grande pazienza che le permette di instaurare rapporti significativi con il mondo in generale ma in modo spiccato verso l’infanzia e l’adolescenza.

Oltre a fiabe, canzoni, copioni ecc., Anna nel dicembre del 2015 pubblica il suo primo libro dal titolo: “Verso un giovane Iceberg”.

**Attuale opera: (DEJA VU)**

**Periodo storico/sociale:** Dejà vu si contestualizza in un periodo storico attuale, pre pandemia, in un livello sociale medio.

**Personaggi principali: Gaia**, giovane, attraente e preparata psicoterapeuta che si adopera all’ascolto di una utenza adolescenziale svolgendo anche mansioni presso servizi sociali e T.M. come consulente tecnico di ufficio.

**Edoardo,** giovane, saggio ed esuberante vicino di casa che risveglierà in Gaia sentimenti inspiegabili che metteranno in confusione tutte le certezze della giovane psicoterapeuta.

**Personaggi secondari:** mettono in risalto il ruolo e l’importanza di ciascun personaggio nella vicenda e sono: **Angelica:** giovanissima e sofferente paziente di Gaia, capace di attendere il coraggio della sua giovane psicoterapeuta per arrivare al suo cuore. **Giacomo**, amico, ex docente universitario di Gaia che la aiuterà a ritrovarsi come donna e professionista.

**Gioele,** marito di Gaia, uomo innamorato della propria donna che nonostante le apparenze e “l’incomprensibile”, continuerà a credere in lei restandole vicino anche quando sarà più facile giudicare.

**Nahid:**  Gaia ieri. Oggi rappresenta le paure di Gaia.

**Tecnica e stile:** lo stile usato dall’autrice è moderno, così come il tipo di linguaggio. La narrazione è in prima persona e presenta dialoghi tra i vari personaggi inseriti tra la narrazione e la descrizione. Il testo fa pensare a una possibile fiction.

**Trama:** Gloria, affermata giovane psicoterapista, si “scontra” con il suo giovanissimo vicino e tra i due, nasce una profonda e inaspettata attrazione di anime che li spinge al desiderio di incontrarsi. Tra i due nasce un rapporto simbiotico dove Gaia rischia di perdersi trascinandosi dietro il giovane Edo, un rapporto che ha bisogno di trovare un nome “lecito” per poter esistere.

Gaia e il giovane Edo, due anime che si riconoscono, oltre il tempo e la ragione, destinate a concludere un percorso d’amore che è stato capace di oltrepassare la vita.

**Tema:** riuscire a dare un nome a tutto ciò che accade e che ci sembra incomprensibile solo perché distante dal nostro sapere e probabilmente un pensiero utopistico. Viviamo la vita pensando che tutto arrivi a noi per “fortuna” o “sfortuna” senza pensare che, forse, tutto ciò che ci accade di “fortunato o sfortunato” è comunque ciò di cui abbiamo realmente bisogno per compiere un passo in avanti anche se ci sembra che l’evento fermi il cammino.

Poco conosciamo della vita e ancor meno conosciamo della morte. Tutto ci spaventa e ci destabilizza se esce da quei canoni imposti dagli esseri umani. I sentimenti non possono essere classificati o catalogati, vanno semplicemente vissuti e riconosciuti.

Le tematiche affrontate all’interno del testo sono molteplici, parlano di paure, di disagio, di pregiudizio…fino alla consapevolezza dell’infallibilità umana che, una volta accettata e perdonata porta alla rinascita.

**Messaggio:** vivere liberi di “sentire” cercando di dare un nome o un perché alle paure.

**Citazioni dal libro:**

…Come Nahid anche tu hai dovuto fare i conti con il dolore, lei da donna tu da figlia, ma avete reagito in modo simile.

Nahid si incolpa della morte del figlio, si reputa una cattiva madre perché non è riuscita a proteggere suo figlio e i suoi cari, decide si soccorrere la piccola superstite ma non se ne prende la responsabilità fino in fondo...del resto non è quello che sei chiamata a fare nel tuo lavoro?

Vedi, hai sempre desiderato un cane, sin da bambina, tanto da crearti un mondo di cuccioli immaginari ma poi, quando avresti avuto la possibilità di realizzare il tuo desiderio qualcosa dentro di te ti ha fatto desistere. Il tuo inconscio piange ancora Iman!

Il sacrificio d’amore che Nahid è stata costretta a compiere fa parte di Gaia...così come la paura di diventare madre...

La vita ci mette sempre davanti alle nostre paure più recondite...ecco che, ad un tratto decidete di cambiare casa e nel cambiamento arriva il giovane vicino che ti costringe al cambiamento radicale.

Tu non lo riconosci subito, ma il tuo inconscio si.

Ci sono odori, piccoli gesti, cose impercettibili che il nostro inconscio ha registrato per sempre.

Gaia riconosce Edo, ma ha bisogno di Nahid per dargli il nome di “figlio”.

Lo slancio che da subito hai provato verso quel ragazzo è la prova che l’amore può attraversare il tempo, l’amore di Nahid verso suo figlio Kurush è arrivato fino a te.

Anche Edo ha bisogno di essere ascoltato, siete entrambi chiamati a concludere ciò che è rimasto incompiuto….

Gaia, rimasta orfana in giovane età, si presenta come una donna forte, determinata che però indietreggia difronte alle responsabilità pur essendo pilastro per molti. Un incontro casuale, o forse voluto dal destino, con un giovane vicino metterà in discussione tutti i suoi punti saldi facendo emergere le sue paure più recondite.